



COMUNE DI ROVIGO
www.comune.rovigo.it

Assessorato alla Cultura

Egr. Consigliera Comunale
Avv. Elena Biasin
Lista Civica per Rovigo

per il tramite dell'Unità OO.II.

Oggetto: Riscontro prot. n. P/GE 87926 del 25/11/2025 - Interrogazione

In merito all'interrogazione relativa all'avviso per la selezione del Direttore artistico del Teatro Sociale, presentata dalla Consigliera comunale Avv. Elena Biasin, si espone quanto segue.

È stato sostenuto che la rimozione del riferimento all'esperienza maturata in teatri finanziati dal Fondo nazionale per lo spettacolo del Ministero della Cultura (ex FUS), prevista nella prima versione dell'avviso, avrebbe rappresentato un arretramento in termini di qualità della selezione, in presunta contraddizione con le osservazioni formulate dall'attuale maggioranza nel 2022.

Su tale punto è opportuno precisare quanto segue.

Nel 2022 il dibattito si inseriva in un contesto differente, nel quale si temeva che l'assenza di un parametro qualificante come il FUS potesse tradursi in una selezione meno rigorosa. Tale posizione era motivata dall'esigenza di garantire il massimo livello qualitativo nella guida di un teatro di tradizione quale il nostro, che allora occupava ancora una posizione marginale nel panorama nazionale.

Oggi, alla luce dell'esperienza maturata, la considerazione a livello nazionale raggiunta dal Teatro Sociale e, soprattutto, del numero e della qualità delle candidature pervenute, si può affermare che l'obiettivo della qualità possa essere perseguito anche attraverso strumenti meno formalistici e maggiormente aperti.

La scelta compiuta non ha comportato un abbassamento dei criteri, bensì una diversa modalità di perseguire il medesimo obiettivo: selezionare la migliore direzione artistica possibile.

Il Fondo nazionale per lo spettacolo costituisce certamente un ambito di eccellenza e rappresenta un elemento qualificante; tuttavia, non esaurisce le esperienze di alto livello nel settore

dello spettacolo dal vivo. Esistono percorsi professionali di elevato profilo maturati anche in istituzioni non finanziate dal Fondo, idonei a garantire competenze artistiche, organizzative e gestionali pienamente adeguate alla direzione di una struttura complessa come il Teatro Sociale.

La rimozione del requisito relativo all'esperienza triennale in ambito FNSV – non essendo prevista da alcuna norma l'obbligatorietà dell'esperienza in ambito FUS quale requisito per la direzione di un teatro di tradizione – ha consentito di ampliare la platea dei candidati, nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e massima partecipazione propri degli avvisi pubblici, senza rinunciare a criteri rigorosi di valutazione.

Il bando richiedeva, infatti, un'esperienza pluriennale di direzione artistica e organizzativa, capacità di gestione di strutture complesse e comprovata attività nel settore dello spettacolo dal vivo, pur mantenendo il FNSV quale elemento ritenuto importante nel punteggio.

Anche la rimodulazione dei punteggi non ha avuto finalità selettive o preferenziali, ma ha inteso valorizzare in modo equilibrato le dimensioni artistica, progettuale e gestionale, evitando che un singolo percorso professionale assumesse un peso sproporzionato.

La correttezza della scelta è confermata dall'elevato numero di domande pervenute, molte delle quali di alto profilo e con esperienze significative. Ciò dimostra che l'apertura non ha penalizzato la qualità, ma ne ha favorito l'ampliamento.

La decisione di revocare il precedente avviso e procedere a una nuova formulazione è stata assunta nell'ambito di una legittima rivalutazione dell'interesse pubblico, con l'obiettivo di garantire proprio la più ampia e qualificata partecipazione possibile.

L'unico interesse perseguito dall'Amministrazione è stato quello di assicurare al Teatro Sociale la migliore direzione artistica possibile, senza preclusioni formali e con una valutazione fondata su qualità, visione culturale e capacità progettuale.

Si ritiene, pertanto, che la scelta adottata sia stata non solo corretta, ma coerente con l'interesse del Teatro e della città. I risultati conseguiti ne confermano la validità.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore informazione, si porgono cordiali saluti.

L'Assessore alla Cultura

Erika De Luca

